

**Annex all'iniziativa dei cittadini europei:
La soluzione veloce, equa ed efficace al cambiamento climatico**

Secondo l'ultimo rapporto dell'IPCC, le emissioni globali di CO2 devono essere dimezzate entro il 2030 e la società a emissioni zero deve essere raggiunta entro il 2050 per evitare cambiamenti climatici catastrofici.

Con questa iniziativa dei cittadini europei vogliamo dimostrare che esiste un ampio sostegno tra la popolazione europea per Carbon Fee e dividendi. La soluzione è progettata per influire sulle emissioni dell'UE in linea con gli obiettivi dell'accordo di Parigi. Avrà un effetto neutro o positivo sull'economia dell'UE. La politica ha un sostegno significativo da parte di scienziati, economisti, ONG, industria e cittadini dell'UE.

Contents:

[Benefici del Carbon Tax](#)

[1 Carbon Fee](#)

[2 Dividendi](#)

[3 Regolazione del Carbon Border](#)

[Approvazioni](#)

[Referenze](#)

Carbon Fee & Dividendi (CF&D) sono composti da 3 parti:



Carbon Fee

Questa politica mette una tassa sui combustibili fossili come carbone, petrolio e gas. Inizia basso e cresce costantemente nel tempo. Ciò ridurrà l'inquinamento da carbonio perché le aziende, le industrie, il settore pubblico e i consumatori si sposteranno verso opzioni più pulite ed economiche.



Carbon Dividend

Il denaro raccolto dalla tassa sul carbonio viene restituito ogni mese ai cittadini per spendere come meglio credono. I costi amministrativi del programma sono pagati dalle tasse raccolte. I governi non mantengono alcun denaro dalla tassa sul carbonio.



Regolazione del Carbon Border

Gli adeguamenti al Carbon Border proteggono i produttori e i posti di lavoro dell'UE dalla concorrenza internazionale sleale a cui manca un prezzo del carbonio. I beni importati pagheranno un adeguamento del carbonio alla frontiera e le merci esportate dall'UE riceveranno un rimborso in base a questa politica.

Benefici del Carbon Fee e Dividendi

Affronta il cambiamento climatico.

Una tassa sul carbonio è il modo più efficace per ridurre le emissioni di CO2 ([IPCC, 2015](#)). Qualsiasi altra politica avrà un costo maggiore per ottenere la stessa riduzione.

Le famiglie vengono pagate.

La maggior parte delle famiglie con reddito medio-basso migliorerà la sua situazione economica. Il denaro restituito alle famiglie consente alle persone di scegliere come spenderlo.

Si creano posti di lavoro.

È stato dimostrato che le entrate riciclate creano posti di lavoro nelle comunità locali e nelle attività legate all'energia pulita, come l'efficienza energetica e il settore delle energie rinnovabili. ([REMI 2014](#))

Un ambiente più sano.

Meno emissioni di carbonio e inquinamento atmosferico porteranno a una migliore qualità dell'aria. Molte vite saranno salvate e problemi di salute evitati.

Ulteriori risparmi economici sono possibili.

Con l'allineamento delle altre politiche governative, ci saranno opportunità di risparmio, eliminando regolamenti e sussidi non necessari.

Premia le decisioni ambientali positive.

Tutti hanno un incentivo a considerare l'efficienza energetica e ridurre l'impronta di carbonio. Questo è vero per gli individui, le famiglie, le imprese, l'industria e il settore pubblico.

Incentive gli investimenti dell'UE in innovazione.

Anche la fiducia nella Carbon Fee nel tempo aumenterà drasticamente gli investimenti verdi, accelerando lo sviluppo e la commercializzazione su vasta scala di tecnologie a basse emissioni di carbonio.

Incoraggia l'adozione globale.

La semplicità e la trasparenza della politica combinata con il Border Carbon Adjustment incoraggia gli altri paesi ad adottare una politica simile, rendendo il pianeta vivibile.

1. Carbon Fee



La Carbon Fee si basa sul principio economico che se si desidera meno di qualcosa si aumenta il prezzo.

Mettere un prezzo in costante aumento su tutto l'inquinamento da CO2 pone una pressione economica uguale su ogni tonnellata. Come meccanismo basato sul mercato, questo incentiva l'economia a rimuovere prima la tonnellata più conveniente. A mano a mano che il prezzo aumenta, questo processo continua fino alla rimozione di tutte le possibili emissioni di CO2.

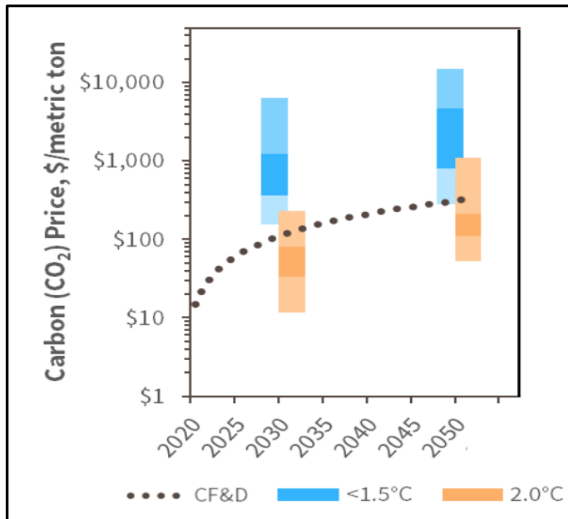
La tassa inizia bassa per evitare uno shock per l'economia e aumenta in modo costante e prevedibile. Ciò consente alle imprese e all'industria di prendere decisioni informate in materia di energia, come l'efficienza energetica, gli investimenti a lungo termine e l'innovazione. L'economia riceve una spinta iniziale e un chiaro segnale per il futuro. Tutti gli attori dell'economia (industria, imprese, settore pubblico, famiglie e individui) sono motivati ad adottare approcci più puliti basati su benefici finanziari.

Il luogo più efficiente in termini di costi per l'addebito è a monte non appena il combustibile fossile entra nell'economia, nel punto di estrazione o nel porto di entrata. Questo perché ci sono relativamente pochi punti da monitorare con processi e risorse sul posto per addebitare il costo. Gli effetti dell'aumento dei costi a monte si propagheranno attraverso l'economia, influenzando tutte le attività che si basano, direttamente o indirettamente, sui combustibili fossili.

Gli strumenti economici come la Carbon Fee sono attraenti per la loro semplicità e per l'ampia portata che copre tutte le tecnologie e i combustibili e quindi evocano la combinazione di riduzione dei costi degli input produttivi e delle tecnologie al cambiamento dei comportamenti manifestati nelle scelte di consumo e negli stili di vita. Questo è il motivo per cui hanno il potenziale per essere più efficienti della regolazione diretta di tecnologia, prodotti o comportamento. Per ridurre al minimo i costi amministrativi, una tassa sul carbonio può essere prelevata "a monte" (nei punti di produzione o di entrata nel paese). Infine, (...), una tassa può trasportare i sistemi di riscossione delle entrate esistenti. [\(IPCC, 2015\)](#)

Cambiamenti dei prezzi

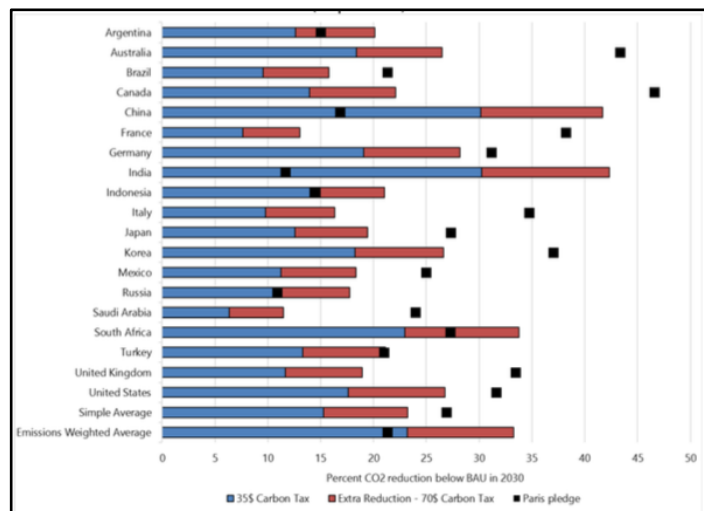
I livelli selezionati della tassa sul carbonio sono essenziali per l'efficacia della politica e l'opportunità per la società di adattarsi. Quanto prima viene introdotta la politica, tanto più graduale può essere l'aumento di prezzo. A partire dal 2019 a € 15 per tonnellata e aumentando di € 10 per tonnellata all'anno aggiungere 3c a un litro di benzina nel primo anno e 2c ogni anno in seguito e raggiungere gli obiettivi di Parigi.



Questo grafico riassume gli ultimi risultati delle ricerche sui prezzi del carbonio ([IPCC, 2015](#)). Mostra i prezzi del carbonio necessari per mantenere l'aumento medio della temperatura globale al di sotto di 2 ° C e 1,5 ° C. I livelli di prezzo proposti si adattano a questi obiettivi.

Si basa su 21 modelli economici in 67 diversi scenari, variando le ipotesi sulla tecnologia e l'economia alla temperatura del progetto. Risultati 2°C = barre arancioni. 1,5°C = barre blu. Le sezioni PIÙ SCURO mostrano la metà media di tutti i risultati.

I modelli per i paesi del G20 ([IMF 2018](#)) mostrano la riduzione percentuale delle emissioni di CO2 nel 2030 con una Carbon Fee in aumento. Blue \$ 35, Red \$ 70 e il punto nero è l'impegno di Parigi. Secondo i prezzi suggeriti per CF & D, il prezzo salirebbe a circa \$ 120 entro il 2030, il che è in linea con quanto necessario per l'impegno di Parigi dei paesi dell'UE.

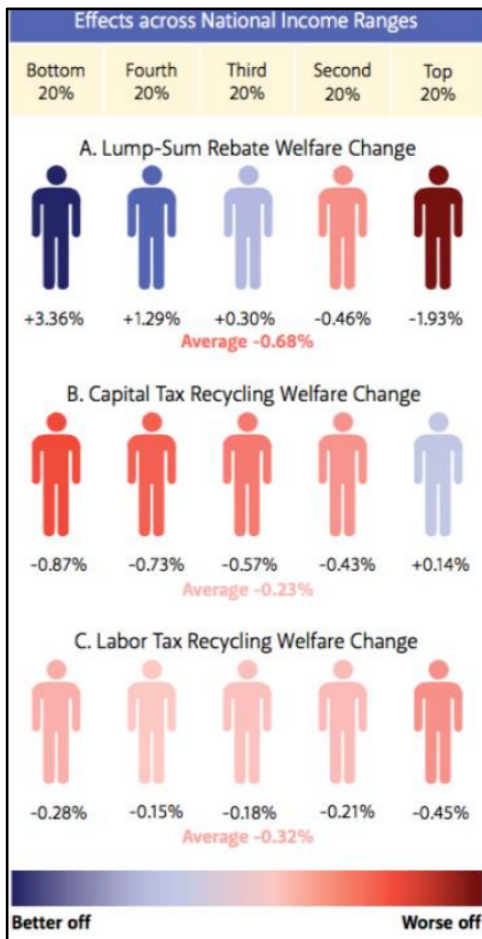


La legge canadese sui prezzi dell'inquinamento da gas serra parte da CAD 20 e aumenta con 10 CAD all'anno ([Justice Department Canada 2018](#)). Negli Stati Uniti, la legge The Energy Innovation e Carbon Dividend Act propone una crescita dei prezzi di \$ 10 ([U.S. Congress, 2019](#)). Il disegno di legge include la capacità di aumentare il prezzo in maniera più veloce se gli obiettivi di emissione non sono raggiunti. Si stima che questo disegno di legge causerà una riduzione delle emissioni di almeno il 40% entro 12 anni. Le fonti più affidabili supportano un percorso dei prezzi simile a un aumento di € 10 per tonnellata all'anno.

2. Il Dividendo



Il dividendo è progettato per mantenere l'economia in equilibrio, proteggere chi è vulnerabile e assicurare il supporto pubblico a lungo termine, necessario per affrontare il cambiamento climatico. Da momento che il costo dell'inquinamento aumenta insieme alla tassa, riciclare tutto il denaro direttamente a favore dei cittadini comporta che ci si può permettere di mantenere i prodotti e i servizi esistenti all'interno dell'economia.



Le entrate derivanti dalla tassa possono essere suddivise in quote equivalenti, usando 1 quota per adulto e mezza quota per bambino fino ad un massimo di 2 bambini per famiglia. Questo dividendo è restituito alle famiglie sotto forma di un pagamento mensile migliorando le condizioni della gran parte delle famiglie. L'aumento dei costi dell'energia dovuto al solo *Carbon Pricing* tende ad essere regressivo, andando a colpire più duramente i più vulnerabili all'interno della società. Il riciclo del denaro in una forma equa e giusta verso tutti i cittadini protegge maggiormente le famiglie delle classi più povere e medie e assicura che vengano raggiunti anche i pensionati e i disoccupati. In generale, le persone più abbienti che hanno stili di vita con "impronte ecologiche" (**carbon footprint**) più grandi, verranno penalizzate. Il grafico è utile per visualizzare l'impatto del reddito sui quintili, mettendo a confronto diverse forme di riciclo dei ricavi.

Nel 2008 la British Columbia in Canada si è impegnata in una tassa sul carbonio con il riciclo dei ricavi. Sebbene inizialmente fosse **una vendita politica difficile**, alla fine il supporto pubblico per la tassa crebbe fino a circa il 65%.[\(OECD, 2013\)](#)

Comunicare al pubblico lo scopo della tassa e l'impegno di restituire al 100% i ricavi, furono considerati dei fattori importanti per ottenere il supporto del pubblico.

3. Carbon Border Adjustment



Border Carbon Adjustment (BCA) è progettato per affrontare due sfide chiave: proteggere l'industria dell'UE dalla concorrenza sleale e promuovere l'adozione più ampia di prezzi efficaci del carbonio.

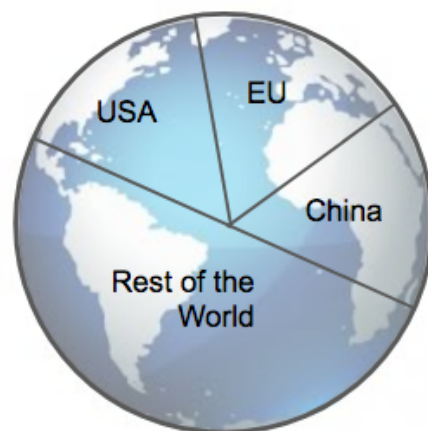
Quando si commercia con regioni con un prezzo di carbonio inferiore o assente, le merci importate sono soddisfatte con una tassa di adeguamento al carbonio basata sulla loro impronta di CO₂ e le merci esportate dall'UE riceveranno un rimborso. Ciò crea un mercato internazionale equo e impedisce la perdita di industria verso paesi più inquinanti noti come "perdite". Le aziende dell'UE possono quindi competere in condizioni di parità con i loro concorrenti internazionali.

È possibile limitare i costi di implementazione riducendo il campo di applicazione del BCA ai prodotti classificati come Energy Intensive e Trade Exposed, comunemente definiti EITE (ad esempio acciaio, cemento, carta, ceramica e prodotti chimici come i fertilizzanti). Questo riduce la quantità di merci da monitorare.

Il concetto del Carbon Border è compatibile con le regole del WTO in entrambi gli articoli Gatt II.2 e III.2 ([The German Marshall Fund of the United States, 2013](#)). È inoltre stabilito in linea di principio sotto Gatt articolo XX paragrafi (b) e (g), come visto nel protocollo di Montreal relativo alla deplezione dello strato di ozono. Questa giurisprudenza ha confermato che le regole del WTO non vincono l'ambiente. Per ottenere la legittimazione di fatto, è preferibile l'adozione concertata da parte dei principali attori.

Il BCA crea una leva economica che promuove l'adozione di una politica più ampia di prezzi del carbonio compatibili. I partner commerciali sono incentivati ad adottare prezzi di carbonio corrispondenti per mantenere i proventi dei prezzi del carbonio all'interno delle proprie economie.

Risolvere il problema globale



Il cambiamento climatico non può essere risolto dalla EU da sola. Ogni regione dell'economia globale che stabilisca il prezzo del carbonio in modo coerente e applichi un BCA fa aumentare il potere economico che accelera l'adozione a livello globale del *carbon pricing*.

Gli USA, l'EU e la Cina costituiscono insieme il 50% del commercio mondiale. Se due di loro adottano il *Border Carbon Adjustment*, tale politica, oltre alla sua giustificazione legale, aumenterà verosimilmente di fatto anche la sua legittimazione. La politica degli USA denominata "*Energy Innovation and Carbon Dividend act*" (Atto sull'Innovazione dell'Energia e sul Dividendo del Carbonio) include già un BCA.

Più del 50% delle emissioni di gas serra derivano da paesi che la Banca Mondiale o l'organizzazione Trasparenza Internazionale (*Transparency International*) classificano come aventi governi deboli e/o corrotti. Affinchè questi paesi possano essere impiegati con successo nel *carbon pricing*, essi necessitano di uno schema di *carbon pricing* che sia resistente alla corruzione e facilmente applicabile.

La semplicità e la trasparenza di CF&D lo rende facilmente ridimensionabile e difficile da corrompere. Può essere utilizzato in un periodo che va da 6 a 12 mesi, richiede una nuova infrastruttura governativa minima e può essere monitorato dall'esterno ([OECD, 2013](#)). Adottando e promuovendo il CF&D come soluzione chiave per il cambiamento climatico e incoraggiando l'attuazione del *carbon pricing* mediante un BCA, l'EU può contribuire al processo globale delle rimozioni del carbonio.

Endorsements per la Carbon Fee e Dividendo.

**CLIMATE
LEADERSHIP
COUNCIL**

Più di 3,400 economisti hanno firmato una dichiarazione sul tema del Carbon Dividend in 2019. ([Climate Leadership Council 2019](#))
Questa dichiarazione specificatamente da supporto ai tre elementi della policy: la fee, il dividendo, e la carbon border.

Brand riconoscibili globalmente per questa iniziativa:



In aggiunta ai Brand sopra elencati la Citizens' Climate Lobby ha raccolto molti contributi per la Carbon Fee e Dividendi da una vasta varietà di organizzazioni che rappresentano, nella più ampia forma, la società.

La Citizens' Climate Lobby ha oltre 100.000 membri e oltre 1.250 trasferimenti



Citizens' Climate Lobby

673	Business
141	Fiducia
200	Governo
134	Accademia
6	Sindacati

7	Sicurezza nazionale
174	Non profitti
31	Media

Approvazione sul cambiamento del prezzo del Carburante:

Qui vi sono Molte info Europee e mondiali:



“Carbon Pricing should be **primary policy**”

“Carbon Pricing and coverage are inadequate” - Ian Parry



“Member States should introduce policies: E.g. Carbon Price or Tax in addition to ETS”

“ETS needs to hit \$30, \$40, \$50 ... and for carbon capture and sequestration: \$80, \$90 ...” - Ian Duncan
Lead lawmaker ETS reform 2020



Originally the Carbon Disclosure Project



“2018: 7,000 companies, 50% global market cap, reported”



“A well designed Carbon Price is an **essential** part of a strategy for reducing emissions in an **efficient** way.”

La Carbon Pricing Leadership Coalition include i seguenti paesi europei:

Belgium	Germany	Portugal	United Kingdom
Denmark	Italy	Spain	
Finland	Netherlands	Sweden	
France	Norway	Switzerland	

Video Esplicativi:

Carbon Pricing Leadership Coalition (3 min)



<https://www.youtube.com/watch?v=5fvbD0Ev7eU&feature=youtu.be>

Citizens' Climate Lobby: Policy and Citizen voices (2 min)



<https://www.youtube.com/watch?v=9oyguP4nLv0>

Referenze:

Canada Justice Department. (2018, October 19). Greenhouse Gas Pollution Pricing Act.

Retrieved from <https://laws-lois.justice.gc.ca/eng/acts/G-11.55/FullText.html>

Climate Leadership Council. (2019, January 17). Economists' Statement on Carbon

Dividends. *Wall Street Journal*. Retrieved from <https://www.clcouncil.org/economists-statement/>

CPLC. (2017). *Report of the High Level Commission on Carbon Prices*. Retrieved from

https://static1.squarespace.com/static/54ff9c5ce4b0a53decccfb4c/t/59b7f2409f8dce5316811916/1505227332748/CarbonPricing_FullReport.pdf

IMF. (2018). *Mitigation Policies for the Paris Agreement: An Assessment for G20 Countries*

(Vol. 18, p. 1). Retrieved from

<https://www.imf.org/~media/Files/Publications/WP/2018/wp18193.ashx>

IPCC. (2015). *Climate Change 2014: Mitigation of Climate Change: Working Group III*

Contribution to the IPCC Fifth Assessment Report. Cambridge University Press.

MPRA. (2017). *Making Carbon Pricing Work*. Retrieved from [https://mpra.ub.uni-](https://mpra.ub.uni-muenchen.de/80943/1/MPRA_paper_80943.pdf)

[muenchen.de/80943/1/MPRA_paper_80943.pdf](https://mpra.ub.uni-muenchen.de/80943/1/MPRA_paper_80943.pdf)

OECD. (2013). *The Political Economy of British Columbia's Carbon Tax*. Retrieved from

https://members.e2.org/ext/doc/OECD_paper_on_BC_Carbon_Tax.pdf

OECD. (2015). *The FASTER Principles for Successful Carbon Pricing*. Retrieved from

<https://www.oecd.org/environment/tools-evaluation/FASTER-carbon-pricing.pdf>

REMI. (2014). *The Economic, Climate, Fiscal, Power, and Demographic Impact of a National*

Fee-and-Dividend Carbon Tax. Retrieved from [https://11bup83sxdss1xze1i3lpol4-](https://11bup83sxdss1xze1i3lpol4-wpengine.netdna-ssl.com/wp-content/uploads/2018/05/The-Economic-Climate-Fiscal-Power-and-Demographic-Impact-of-a-National-Fee-and-Dividend-Carbon-Tax-5.25.18.pdf)

[wpengine.netdna-ssl.com/wp-content/uploads/2018/05/The-Economic-Climate-Fiscal-Power-and-Demographic-Impact-of-a-National-Fee-and-Dividend-Carbon-Tax-5.25.18.pdf](https://11bup83sxdss1xze1i3lpol4-wpengine.netdna-ssl.com/wp-content/uploads/2018/05/The-Economic-Climate-Fiscal-Power-and-Demographic-Impact-of-a-National-Fee-and-Dividend-Carbon-Tax-5.25.18.pdf)

'The German Marshall Fund of the United States. (2013). *Changing Climate for Carbon*

Taxes. Retrieved from <http://www.gmfus.org/file/3102/download>

U.S. Congress. (2019, January 15). The Energy Innovation and Carbon Dividend Act of 2019. Retrieved from <https://energyinnovationact.org/wp-content/uploads/2019/01/Energy-Innovation-and-Carbon-Dividend-Act-2019.pdf>.

World Bank Group. (2017). *Carbon Tax Guide*. Retrieved from <https://openknowledge.worldbank.org/bitstream/handle/10986/26300/Carbon%20Tax%20Guide%20-%20Synthesis%20web%20FINAL.pdf?sequence=2&isAllowed=y>